



Si è concluso il primo appuntamento con “Capotavola – Alla ricerca dei piatti perduti”

Un giro d’Italia attraverso gli antichi sapori della tradizione culinaria del bel paese. Tanti piatti a confronto, importanti chef, lezioni di cucina, degustazioni e tanti ospiti sotto il patrocinio del Ministro del Turismo

Milano, settembre 2010 – Si è concluso lo scorso 24 luglio a Calangianus in Sardegna, dopo un mese di tour, l’evento itinerante “Capotavola – Alla ricerca dei piatti perduti”, un omaggio alle eccellenze nascoste e genuine della tradizione culinaria italiana.

Questo giro d’Italia patrocinato dal Ministro del Turismo, che ha toccato Sicilia, Piemonte, Lazio e Sardegna, è stato lo spunto per rilanciare a livello locale e nazionale il nostro turismo e i piatti più rappresentativi e storici che fanno parte della cultura del territorio italiano.

Quasi duemila chilometri attraverso lo stivale per scoprire insieme alla bellezze artistiche del bel paese, tra cui il Castello Maniace a Siracusa, Villa Ottolenghi ad Acqui Terme, la suggestiva cornice di Villa Tuscolana a Frascati e l’ex convento Settecentesco a Calangianus, le 32 ricette presentate da altrettanti chef provenienti dalle 4 regioni.

L’evento è stato un vero e proprio tripudio di sapori nei quali sono riecheggianti antichi saperi non solo legati alla buona tavola ma anche alle eccellenze alimentari, regionali e cittadine delle località toccate, assieme all’arte e all’estro di chef e di maestri pasticceri che si sono esibiti in lezioni dimostrative per i 5 mila ospiti che hanno voluto assistere, vivere, assaporare ed apprendere da “Capotavola – Alla ricerca dei piatti perduti”.

Due giorni in ogni città e 8 puntate televisive andate in onda nel periodo estivo il sabato su Rai2, dove si sono esibiti ai fornelli conosciuti e rinomati chef e pasticceri e si è permesso nel contempo a tutti gli ospiti presenti di degustare i prodotti tipici dei territori in più di 80 stand dedicati alle eccellenze locali quali oli, formaggi, conserve, dolci, pani e brindare con i vini regionali attentamente selezionati dall’AIS (Associazione Italiana Sommelier).

Questo progetto è nato per rilanciare e promuovere la conoscenza di quei piatti che sono parte della storia e della cultura dei nostri territori e che ora rischiano di scomparire dai nostri menù.

Questo primo appuntamento con “Capotavola – Alla ricerca dei piatti perduti” è stata la giusta occasione per rendere omaggio ai patrimoni turistici e ambientali delle nostre regioni e c’è da credere che questo sia stato solo l’inizio.

Sul sito dedicato www.capotavola.it è possibile rivivere i momenti più importanti dell’evento attraverso immagini e filmati.

Per ulteriori informazioni

ap&cb s.r.l.

via Lentasio, 7 - 20122 Milano

Telefono 02 58304100

E-mail info@apebmilano.it